

L'associazione I.C.O.M. nata nel 1996, fonda l'Orchestra Mediterranea dell'I.C.O.M., presidente dott.ssa Francesca Topputi e presidente onorario dott. Mimmo Muolo, negli anni ha promosso eventi culturali e musicali, oltre 150 concerti con l'orchestra e in formazioni cameristiche, a Monopoli e in diverse città dell'Italia. Tra gli eventi a Monopoli ricordiamo: "Settimana del libro", "Natale per i Poveri" "Enfant prodige" e "Giovani talenti in concerto". Tra le collaborazioni importanti: S. Cipriani, R. Serio, P. Camicia, E. Gardini, Tosca, N. Gazzolo, C. Koll, S. Rubini, E. Bassi, N. Samale, M. Frisina, G. Liberto, P. Villoresi, E. Cappuccio, P. Crepè, Mons. Fisichella.

Martino Palmitessa, diplomato in Pianoforte, Musica Corale-Direzione di Coro, Direzione d'Orchestra.

Ha partecipato a corsi internazionali di alto perfezionamento di direzione d'orchestra, con i M° R. Georgescu, N. Samale, M. Summers, M. Angius e Giovanni Pelliccia. Ha diretto l'Orchestra Sinfonica Metropolitana della Provincia di Bari con opere di propria composizione. Ha pubblicato con Ed. Paoline, Elledici, EurArte, UnifuK, Vallisa, Curci. Ha collaborato numerosi artisti: Nando Gazzolo, Claudia Koll, Elisabetta Gardini, Pamela Villoresi, Ettore Bassi, Sergio Rubini, Marco Frisina, Stelvio Cipriani, Renato Serio, Tosca e il regista Eugenio Cappuccio. Nell'anno 2010 ha pubblicato il CD "Chiaroscuri dell'anima". Dal 2012 è promotore e direttore della straordinaria stagione "Enfant Prodige". Con il Trio Kairos si è esibito a Milano e Berlino. Nel 2016, insieme al cantante solista Bernardo Lanzetti (PFM), ha promosso un progetto di musica progress, come arrangiatore e direttore d'orchestra. Ha composto, orchestrato e diretto la colonna sonora per la Fiction TV RAI UNO "Un Mondo Nuovo" regia Alberto Negrin. Ultima pubblicazione, "Tu vieni in mezzo a noi".

L'associazione I.C.O.M. e l'associazione Padre Manghisi vi invita all'evento "Il dono del Cielo"

Venerdì 13 dicembre 2019
Teatro Radar – Monopoli

ingresso su prenotazione
Cell. 329.4217960



Gli organizzatori ringraziano:
dott.sa Loredana Capone (Regione Puglia),
Avv. Rosanna Perricci (Comune di Monopoli),
Sig. Gianpiero Secundo



Via Chiantera 27 - Monopoli - www.cointa.it



Piazza D'Annunzio 4/A - Monopoli - Tel. 080 742377



Viale Aldo Moro, 60 • Tel. 080.80.23.58 • Assistenza tecnica: 360.47.91.22
70043 Monopoli (Ba) • autosudsnc@libero.it



AGENZIA GENERALE
ASSI TEAM SRL DI ZUCCARO
VIA LEPANTO 80 - MONOPOLI
TELEFONO: 080 8876574



Regione Puglia
Assessorato
Industria Turistica
e Culturale



Città di Monopoli



Istituto Concertistico
Orchestrale Monopolitana

«Book concert»

Presentazione del libro di Francesco Mazzotta
Dall'acciaieria alla fabbrica dei Suoni
L'officina artistica di Giovanni Tamborrino



Concerto del "Drama Percussion"

Giuseppe Bolettieri, Federico Apollaro,
Andrea Tamborrino, Nicola Montemurno

Mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 20,00
Biblioteca "P. Rendella" – Monopoli

Presidente: Dott.ssa Francesca Topputi
Direttore Artistico: M° Martino Palmitessa

Mercoledì 11 dicembre

Biblioteca
"P. Rendella"
Monopoli
ore 20,00

Presentazione del libro di Francesco Mazzotta
Dall'acciaieria alla fabbrica dei Suoni
L'officina artistica di Giovanni Tamborrino

DRAMA



PERCUSSION

Giuseppe Bolettieri, Federico Apollaro,
Andrea Tamborrino,
Nicola Montemurno, Ivano Vinci

Il Drama Percussion Ensemble nasce in ottobre 2018, all'interno della scuola di strumenti a percussione del M° Giovanni Tamborrino, presso il conservatorio di Matera ed è formato da studenti di primo livello e laureandi. L'ensemble si pone come obiettivo la continuità della ricerca che Tamborrino ha consolidato nella cultura musicale italiana sin dagli anni 90 del secolo scorso. Una ricerca attenta agli sviluppi di una forma di drammaturgia musicale, fondata su temi culturali e sociali della contemporaneità, nella coscienza che l'azione musicale debba essere a sostegno dell'umanità; consapevolezza, che il compito fondamentale della "cultura" sia quello di proteggere la società stessa. Il programma è solitamente (ma non sempre) in due parti, nella prima parte esponiamo, in forma drammaturgica, i temi tratti dalla vita, in modo che l'oggetto dell'arte acquisisca una funzione umana e culturale di una comunicazione appassionata e sincera, in opposizione alle forme di gossip e di gratuita comicità televi-

siva. Si ridicolizza e banalizza quasi tutto ubbidendo alle necessità del mercato. Vorremmo essere contro l'esagerata crescita del versante materiale/estriero, vero cancro dell'uomo, a favore della parte interiore che sola può curare. La seconda sezione è quella meno impegnativa suoneremo, con particolari strumenti a percussioni melodie intramontabili tratte dalla letteratura classica, che ci condurranno in un sognante mondo fiabesco.

Programma

L. van Beethoven	<i>Allegretto</i> (dalla sinf. n. 7)
P. I. Ciaikovski	<i>Valzer dei fiori</i>
W. A. Mozart	<i>Marcia alla Turca</i>
Albinoni-Giazotto	<i>Celebre adagio</i>
J. S. Bach	<i>Aria sulla quarta corda</i>
Anonimo	<i>Danze Bulgare</i>
P. I. Ciaikovski	<i>Danza della fata confetto</i>
J. S. Bach	<i>Toccata e fuga in Re minore</i>

Francesco Mazzotta (Taranto, 1967), laureato in musicologia, è giornalista professionista e critico musicale. Ha collaborato con il *Corriere del Mezzogiorno*, l'enciclopedia *Die Musik in Geschichte und Gegenwart* e il Festival della Valle d'Itria. È autore di programmi di sala per diverse istituzioni musicali, tra cui la Fondazione Petruzzelli di Bari. È responsabile della comunicazione del Giovanni Paisiello Festival di Taranto e di altre manifestazioni di musica antica e contemporanea. *Dall'acciaieria alla fabbrica dei suoni. L'officina artistica di Giovanni Tamborrino* (Zecchini Editore) è la sua seconda pubblicazione dopo *Il Festival si racconta. 40 edizioni del Festival della Valle d'Itria* per il quale ha firmato il saggio storico *Martina Franca. Quarant'anni di Belcanto* (Edizioni Fondazione Paolo Grassi).

Giovanni Tamborrino, Premio Abbiati 2012 quale Miglior Novità Assoluta con la composizione dell'opera sinfonica "Mare Metallico", la sua attività volge fin da subito nella direzione di uno sperimentalismo mai sazio che lo conduce a definire uno stile compositivo personale legato particolarmente alle "fusioni timbriche", a partire dal mondo delle percussioni, unendo

suoni 'colti' con quelli 'raccolti' dal mondo quotidiano, seguendo con sperimentazioni sulla vocalità ed altri strumenti. Importanti nel suo percorso alcuni incontri con personalità quali Luciano Berio, nell'ambito dell'Istituto Tempo Reale di Firenze. Alcuni suoi brani strumentali sono stati pubblicati in un CD monografico dalla casa editrice olandese Sodenkamp, nel 1992 e trasmesso internazionalmente da varie emittenti radiofoniche; mentre nel 2009 viene pubblicato con Videoradio di Milano il CD "Studi Etnici - l'oriente e l'occidente dei suoni: un'acco-glienza". Fra le altre collaborazioni rileviamo Predrag Matvejevic e Virgilio Sieni. Fortemente espressiva e comunicativa, la sua musica si rivela autenticamente teatrale; a tal proposito da tempo è impegnato nella ricerca in ambito teatrale che lo ha portato alla formulazione dell'"Opera Senza Canto". Al nuovo genere si sono interessati, fra i tanti: il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, (1997); l'ETI - Generazioni Sud (Roma, 1997) e l'Università e il Teatro Comunale di Ferrara (1998). Interventi critici e scientifici sulla sua opera appaiono regolarmente su quotidiani e riviste specializzate nazionali. Il suo nome appare nella prestigiosa enciclopedia della musica *Die Musik in Geschichte und Gegenwart* (Mgg) di Amburgo. Nel maggio 1998 la CLUEB pubblica il volume: "Le Opere Senza Canto di Giovanni Tamborrino", a cura di G. Guccini, con presentazione di M. Baroni e contributi scientifici di Emilio Sala, Francesco Leprino e di Enrico Girardi. Nel 2000 la Paravia pubblica il volume di Enrico Girardi "Il teatro musicale italiano oggi: la generazione della post-avanguardia". Fra le sue pubblicazioni, oltre a *Metodi per l'insegnamento di percussioni*, nel 2006 BESA Editrice pubblica "Il teatro nel sistema timbrico e le dominazioni del presente". Giovanni Tamborrino è ideatore e direttore artistico del "Festival della Terra delle Gravine", docente di percussioni presso il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera, svolge regolarmente l'attività di compositore, con varie commissioni, fra cui dalla Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari: "L'anello di Egnazia" (2006), "Elia" (2008), "Exit mundi" (2011). *Psiche e Amore* (malattia e violenza in amore) prima esecuzione assoluta 10/11/2017, Lecce teatro Apollo, Orchestra sinfonica del Salento.